

REPORTAGE Dopo il provvedimento del sindaco di invertire il senso di marcia in via Mangani i commercianti danno voce alla loro protesta

«Questa chiusura è un bluff»

**«Non siamo d'accordo
con il metodo seguito
Dovevamo essere
avvisati per tempo
Così perdiamo soldi»**

di **Alberto Fiorini**

Un fiume in piena pronto a dare di fuori: questo pare essere lo stato d'animo dei commercianti di piazza Matteotti e strade limitrofe che ieri mattina si sono ritrovati sotto alla tettoia della piazza per protestare in maniera energica contro il recentissimo provvedimento adottato dall'amministrazione comunale che ha cambiato il senso di marcia in via Mangani. Il presidente di Confesercenti Santino Cannamela ha inviato una lettera al sindaco Gheri e nel frattempo i commercianti in zona alzano la voce. «Innanzitutto — ha dichiarato Vittoriano Farsetti,

ex presidente Confesercenti Scandicci — non siamo d'accordo con l'amministrazione per il metodo seguito. I commercianti dovevano essere avvisati e non è stato così. Abbiamo sempre ricercato il dialogo e non ci è piaciuto il tono ricattatorio che il sindaco Gheri (foto piccola) ha usato, di fronte alle prime dimostrazioni che gli sono state fatte dal presidente Cannamela». Il quaderno delle doglianze di commercianti e cittadini della zona è lungo almeno quanto lo era il programma elettorale del sindaco Gheri. «Con la chiusura di via Mangani — afferma un altro commerciante della zona — si dimezzerà anche il traffico ma soprattutto gli incassi dei negozi. E poi mi devono spiegare dov'è tutto questo smog di cui si parla. I lenzuoli alle finestre in via

Paoli sono solamente strumentali. Tutto questo traffico è una menzogna». La chiusura di via Mangani gli interessati la vivono come un'angheria da subire e non vogliono reclinare il capo. «La chiusura così com'è adesso è accettabile solo se viene invertito il senso di marcia di via dei Rossi. Per ottenere questo è indispensabile riattivare il semaforo che permetterebbe anche di ridurre la velocità dei mezzi: tutti adesso viaggiano a velocità sostenuta e molto pericolosa in entrambi i sensi di marcia, per Firenze e verso Vingone. Quando dobbiamo aspettare prima che avvenga un altro incidente, magari con conseguenze irreparabili?». E c'è anche chi propone di invertire il senso in via Sant'Antonio per utilizzare via Makarenko come alternativa.

